



## **A.I.P.R.E.C.**

**Associazione Italiana di Prevenzione, Riabilitazione e Cura**

### **CENTRO DI RIABILITAZIONE PER IL RECUPERO GLOBALE DI SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITÀ PSICHICA, FISICA E SENSORIALE, PER IL SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E LA DIFESA DEI DIRITTI DEI DEBOLI**

Via Dante 896 - 21040 CISLAGO - Località "MASSINA" (Varese)- Cell. 333-6362630 Fax. 0331-811811

## **Imprenditorialità e no-profit: donare per poter dedurre.**

**Romeo Lucioni**

Già John Fitzgerald Kennedy riconosceva il valore della filantropia come ricchezza e sostegno per tutta la società e il merito di un'etica che dona possibilità di crescita e di sviluppo per i meno fortunati ed anche per i deboli.

Dove crescono patrimoni privati, aumentano anche le elargizioni in favore di quelle Associazioni che, utilizzando l'elasticità e la flessibilità delle iniziative no-profit, creano una organizzazione:

- /// capace di adeguarsi ai bisogni reali e quotidiani delle frange deboli;
- /// specificamente adeguata per affrontare quelle situazioni soggettive che, seppure fortemente debilitanti o causa di disagio e di dolore, non possono essere raggiunte dall'organizzazione ufficiale, troppo pachidermia anche quando si dimostri efficace.

In Italia la cultura delle donazioni ha sinora coinvolto grandi famiglie, fondazioni o enti, attraverso sponsorizzazioni, elargizioni, lasciti, ma la prospettiva è destinata a cambiare considerando le nuove disposizioni previste dalla finanziaria.

Le erogazioni verranno incrementate con la legge che fa capo alla formula: "più dai meno versi", già in voga in molti Paesi e che in Italia troverà nuovi incentivi con l'applicazione del 5/000 per il volontariato e la ricerca.

La legislazione è una condizione necessaria, ma non sufficiente per mettere in moto la filantropia impresariale, deve svilupparsi una cultura del donare ed una propensione delle iniziative no-profit a strutturarsi sulla base di progettualità precise e su una operatività capace di autogestirsi sulla base del controllo dei risultati ottenuti e monitorati sugli obiettivi e sulle aspettative.

L'iniziativa dell'impresa che dona, deve associarsi a quella dell'associazione che sviluppa, che cresce e che raggiunge l'obiettivo di dare a chi ha meno, a chi ha bisogno, a chi soffre e a chi vive un disagio.

Il legame tra struttura impresariale e organizzazione welfare aspetta investitori e programmatori, ma il risultato sarà sicuramente un miglioramento della qualità della vita ed una società più cosciente della necessità di creare uguali diritti e pari opportunità.

Impresa: .....  
Indirizzo ..... codice fiscale .....  
Referente istituzionale .....

A.I.P.R.E.C. – “Associazione Italiana per la Prevenzione, la Riabilitazione e la Cura”

Indirizzo: via Dante Alighieri 896 – 21040 CISLAGO (loc. Massina) – Prov. Varese

Referente Istituzionale: Dott. Romeo Lucioni

Banca Popolare Luino e Varese Succursale Tradate - CC: n° 012225

**ABI 5048                      CAB 50580    CIN E**

**Alla fine dell'anno verrà inviato un prospetto di tutte le attività svolte dall'Associazione in modo che ogni impresa o privato che partecipa all'iniziativa possa essere informato su quanto ha contribuito a realizzare**

**Alla fine dell'anno verrà inviato il prospetto riassuntivo di tutte le elargizioni ricevute per poter provvedere alle deduzioni fiscali previste dalla legge nel regime del 5/000.**